



dal 1 novembre al 31 marzo

DIVIETO DI UTILIZZO CAMINI E STUFE A LEGNA

Il Piano d'azione per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico, varato anche quest'anno da Regione Lombardia, affianca ai blocchi del traffico anche altri provvedimenti, in sintonia con quanto previsto dalle leggi nazionali.

Fino al 31 marzo, nei comuni della zona critica di Milano-Como-Sempione e in altre della regione, è **vietato bruciare legna e pellets** nei seguenti apparecchi domestici, nel caso siano presenti altri impianti di riscaldamento alimentati con altri combustibili ammessi:

- **camini aperti;**
- **camini chiusi, stufe e altri apparecchi domestici che non garantiscono un rendimento energetico uguale o superiore al 63% e basse emissioni di carbonio (CO), (da dimostrare in caso di apparecchi acquistati prima del 1990);**

Infatti, la cosiddetta **biomassa legnosa**, così come è definita nella norma UNI CEN/TS 14588, se bruciata senza adeguati sistemi di controllo delle emissioni di polveri, provoca un peggioramento delle emissioni nell'aria.

Per capire se il proprio apparecchio è a norma, basta consultare il libretto delle istruzioni fornito dal venditore, dove è indicato il valore di rendimento energetico. In caso non sia precisato, occorre farsi fare una certificazione dal venditore o dalla casa produttrice. La data di acquisto dell'apparecchio è invece attestata dallo scontrino o dalla fattura d'acquisto. In mancanza vale un'autocertificazione resa dal proprietario dell'edificio in cui è installato l'apparecchio.

Per gli stessi motivi è **vietato bruciare all'aperto** materiali di origine vegetale, salvo quelli espressamente autorizzati ed è **proibito climatizzare/riscaldare**:

- **cantine, ripostigli,**
- **box, garage, depositi e le scale, primarie e secondarie, che li collegano all'abitazione.**